



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 1341

Seduta del 13/11/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE Vicepresidente
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Gianluca Comazzi

Oggetto

PIANO LOMBARDIA (L.R. 9/2020) - PROGRAMMA 2023/2025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO, PRESA D'ATTO DELLA DISPONIBILITA' FINANZIARIA DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA E STANZIAMENTO DEL COFINANZIAMENTO REGIONALE. AGGIORNAMENTO DELLO SCHEMA DI DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE E DI RELAZIONE ACCLARANTE

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Roberto Laffi

Il Dirigente Roberto Cerretti

L'atto si compone di 36 pagine

di cui 21 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia LA GIUNTA

VISTI:

- la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni
- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e, in particolare, l'art. 61 che stabilisce le competenze delle Regioni in materia di difesa del suolo;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Po (in seguito PAI), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (in seguito AdBPo) con deliberazione n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con DPCM 24 maggio 2001;
- il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del territorio del Bacino del Fiume Po (in seguito PGRA), predisposto ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D. Lgs. 49/2010, adottato dal Comitato Istituzionale dell'AdBPo con Deliberazione n. 4 del 17 dicembre 2015 e approvato con DPCM 27 ottobre 2016, nonché il suo primo aggiornamento, predisposto ai sensi dell'art. 14 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12 del D. Lgs. 49/2010, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'AdBPo con Deliberazione n. 5 del 20 dicembre 2021 e approvato con DPCM 1° dicembre 2022;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con la legge 11 agosto 2014, n. 116, con cui i Presidenti delle Regioni subentrano nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni e diventano titolari della contabilità speciale connessa all'Accordo di Programma;
- l'art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" dove è previsto che i Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento e che – al comma 7 – è previsto che "Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e sicurezza energetica) previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente

competente”;

- il D.P.C.M. 27 settembre 2021 “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”;
- la l.r. 5 gennaio 2000, n.1, ed in particolare l’art. 3, comma 108, che definisce le funzioni di competenza regionale in materia di risorse idriche e difesa del suolo;
- la l.r. 15 marzo 2016, n. 4 “Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d’acqua”;
- la l.r. 4 maggio 2020, n. 9 “Interventi per la ripresa economica”, come modificata dalla l.r. 7 agosto 2020, n. 18 “Assestamento al bilancio 2020 – 2022 con modifiche di leggi regionali” che, all’art. 1 comma 10, istituisce il Fondo “Interventi per la ripresa economica” per garantire il sostegno degli investimenti regionali quale misura per fronteggiare le conseguenze negative sull’economia del territorio lombardo derivanti dall’emergenza sanitaria da COVID-19;
- la d.g.r. XII/842 dell’8 agosto 2023 “Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, dell’elenco riportante gli appalti affidati ad ARIA S.p.A. e dei prospetti della programmazione gare per l’acquisizione di beni e servizi per l’anno 2023 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla d.g.r. XII/248/2023, a seguito della l.c.r n. 2 del 27/07/2023 “Assestamento al bilancio di previsione 2023-2025 con modifiche di leggi regionali”;
- il d.d.g. n. 13816 del 18 settembre 2023 di costituzione del nucleo di valutazione “Programmazione interventi di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) Prot. 62531 del 16 aprile 2023 (in atti regionali Z1.2023.0014728 del 19 aprile 2023) con cui viene dato avvio alla programmazione delle risorse annualità 2023 del Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e comunica che, in base alla ripartizione delle risorse disponibili sui pertinenti capitoli del bilancio MASE, effettuata applicando gli indicatori di riparto di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2016, la quota destinata al finanziamento degli interventi ricadenti in



Regione Lombardia LA GIUNTA

Regione Lombardia, per l'annualità 2023, risulta pari a € 19.309.714,90;

PRESO ATTO che la nota sopracitata indica i criteri sulla base dei quali Regione Lombardia seleziona gli interventi da proporre a finanziamento ministeriale e che gli stessi devono essere caricati sul Repertorio Nazionale delle opere per la difesa del suolo <http://www.rendis.isprambiente.it/rendisweb/index.htm> al fine di costituire una Graduatoria Regionale delle richieste di finanziamento;

DATO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente, il criterio principale sulla base del quale selezionare gli interventi da proporre a finanziamento ministeriale è la coerenza con l'attuazione delle misure di pianificazione di bacino distrettuale (PGRA e PAI) e che a seguito dell'istruttoria, condotta dagli uffici competenti ai sensi del D.P.C.M. 27 settembre 2021, gli interventi da finanziare prioritariamente sono riportati in Allegato A;

PRESO ATTO che, oltre ai nuovi interventi da proporre a finanziamento di cui all'allegato A sopracitato, è emersa la necessità di una integrazione finanziaria dell'intervento "Opere di contenimento dei livelli di piena in sponda sinistra del fiume Adda a Lodi", già finanziato con il V° atto integrativo all'AdP 2010 (d.g.r. XI/3735 del 26 ottobre 2020), come da nota AIPO (prot. Z1.2023.0017883 del 15.05.2023) con cui comunica che, nella redazione dei progetti esecutivi del 2° e 3° stralcio funzionale, è stato applicato l'adeguamento dei prezzi in conformità a quanto previsto dalla legge di bilancio n.197/2022, determinando un'ulteriore necessità pari a € 411.056,21;

RILEVATO che l'elenco degli interventi da finanziare, di cui all'Allegato A, ivi compresa l'integrazione finanziaria sopra citata, è stata trasmessa al MASE, con nota prot. Z1.2023.0034830 del 25 agosto 2023, e che il Quadro Economico Complessivo della proposta regionale è pari a € 25.312.771,92 superando quindi la quota resa disponibile dal MASE;

RITENUTA prioritaria e urgente al fine alla prevenzione dei rischi idrogeologici in Regione Lombardia, come riferisce il Dirigente proponente, la realizzazione di tutti gli interventi di cui sopra in quanto previsti dalla pianificazione di bacino distrettuale, ed è quindi opportuno cofinanziare gli interventi con risorse regionali per una quota complessiva pari € 6.003.057,02 come dettagliato in Allegato A;

PRESO ATTO della comunicazione del 27/10/2023 con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha informato che la proposta di Regione Lombardia,

formata da n. 6 nuovi interventi e n. 1 integrazione finanziaria, è stata integralmente recepita e pertanto, il programma sarà finanziato per complessivi € 25.312.771,92, di cui € 19.309.714,90 a carico delle risorse di bilancio del MASE ed € 6.003.057,02 a carico delle risorse di bilancio di Regione Lombardia. Contestualmente il MASE ha informato che lo schema di DM riguardante la programmazione e il finanziamento degli interventi proposti da Regione Lombardia, è stato inviato all'Ufficio di Gabinetto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica, che provvederà a chiedere al Presidente di Regione Lombardia l'intesa, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del DL 133/2014. Successivamente, a seguito della registrazione dell'atto dalla Corte dei Conti, il MASE erogherà le proprie risorse verso la Contabilità speciale n. 5580 del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico in Regione Lombardia;

PRESO ATTO, inoltre, della nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica Prot. 106984 del 30 giugno 2023 (in atti regionali Z1.2023.0029350 del 3 luglio 2023) con cui viene dato avvio alla programmazione delle risorse annualità 2023 del Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico che, per Regione Lombardia, presenta una disponibilità di € 1.078.032,00 da riprogrammare;

DATO ATTO che:

- l'aggiornamento delle analisi idrauliche condotte in attuazione della misura del PGRA ITN008-DI-040 - *Completare le analisi idrauliche sulle modalità di propagazione delle piene lungo l'asta dell'Adda sopralacuale e aggiornare i valori di portata di piena e le analisi idrauliche sul Mera*, completato nel dicembre 2022, ha rivisto il quadro delle criticità rappresentato nella pianificazione vigente relativa al rischio alluvioni e che numerosi centri abitati della provincia di Sondrio risultano esposti alle piene con Tempo di ritorno 20 e 200 anni, in particolare Sondalo, Lovero, Teglio, Piateda, Caiolo, Morbegno, Mantello e Traona;
- è stata avviata una variante all'Elaborato 8 del PAI (Tavole di delimitazione delle fasce fluviali) e alle mappe PGRA (Ambito RP) dell'Adda sopralacuale che ha aggiornato entrambe le delimitazioni (fasce fluviali e aree allagabili), adottata con Decreto del Segretario Generale ADBPo n. 158 del 27 dicembre 2022, attualmente in fase di istruttoria delle osservazioni pervenute;
- tale variante ha anche ridefinito l'assetto di progetto, prevedendo 15 limiti "B di progetto", ad indicare la necessità di interventi a protezione dei centri



Regione Lombardia LA GIUNTA

abitati sopra indicati, al fine di impedire l'allagamento delle zone poste "a tergo dei medesimi" per le piene frequenti e poco frequenti (Tr 20 e Tr 200). Complessivamente, i tratti di limite B di progetto lungo l'intera asta dell'Adda Sopra lacuale si estendono per circa 25 km;

RILEVATO che, come riferisce il Dirigente proponente, sulla base dell'estensione dell'allagamento e dell'importanza/numerosità degli elementi esposti ricadenti entro le aree allagabili dell'Adda sopralacuale, gli interventi prioritari da realizzare ricadono negli ambiti comunali di Sondalo, Teglio, Piateda, Morbegno, Mantello e Traona in Provincia di Sondrio;

DATO ATTO inoltre che:

- gli studi idraulici condotti sull'asta del Fiume Oglio sottolacuale, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po, hanno evidenziato l'esposizione al pericolo di allagamento per piene con Tempo di ritorno (Tr) 20 anni e con Tr 200 anni dei seguenti centri abitati: Palazzolo sull'Oglio, Pontoglio, Cividate al Piano, Calcio, Pontevico, Gabbioneta Binanuova, Ostiano e Canneto sull'Oglio che nelle mappe di rischio del PGRA sono rappresentati con un grado di rischio R4;
- l'asta del Fiume Oglio sottolacuale è stata recentemente interessata da una variante all'Elaborato 8 del PAI (Tavole di delimitazione delle fasce fluviali) che ha aggiornato la delimitazione delle fasce fluviali rendendola coerente con le aree allagabili rappresentate nelle mappe PGRA;
- tale variante, adottata con Decreto del Segretario generale ADBPo n. 157 del 27 dicembre 2022 e attualmente in fase di conclusione, ha anche ridefinito l'assetto di progetto, prevedendo 9 limiti "B di progetto", ad indicare la necessità di interventi a protezione dei centri abitati sopra indicati, al fine di impedire l'allagamento delle zone poste "a tergo dei medesimi" per le piene frequenti e poco frequenti (Tr 20 e Tr 200). Dei 9 limiti di progetto, 7 corrispondono ad argini da realizzare mentre 2 sono da attuare attraverso azioni di protezione civile e/o interventi di contenimento locale dei livelli. Complessivamente, i tratti di limite "B" di progetto lungo l'intera asta si estendono per 14,5 km;

RILEVATO che, come riferisce il Dirigente proponente, sulla base dell'estensione dell'allagamento e dell'importanza/numerosità degli elementi esposti ricadenti entro le aree allagabili dell'Oglio sottolacuale, gli interventi prioritari da realizzare sono quelli di attuazione dei limiti B di progetto;



Regione Lombardia LA GIUNTA

CONSIDERATO lo stato ecologico dei corpi idrici in cui sono suddivisi l'Adda sopralacuale e l'Oglio sottolacuale nel Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PDG), e i relativi obiettivi da raggiungere al 2027, risulta opportuno predisporre preliminarmente il Documento di Fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) a scala di intera asta fluviale nel rispetto del Quadro esigenziale previsto dal PAI al fine di valutare attentamente le alternative progettuali per proteggere gli elementi esposti e, nel contempo, non agire contro il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PDG, procedendo successivamente con lo sviluppo della progettazione fino al livello esecutivo per almeno un intervento, sulla base delle indicazioni del DOCFAP e secondo una scala di priorità costruita in base al rischio per gli elementi esposti;

DATO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente, a seguito di istruttoria degli uffici competenti svolta secondo i criteri previsti dal D.P.C.M. 27 settembre 2021, è stata avanzata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la proposta (prot. Z1.2023.003478 del 28 luglio 2023) di finanziare la redazione del DOCFAP per l'intera asta fluviale Fiume Adda sopralacuale, in Provincia di Sondrio e del Fiume Oglio sottolacuale nelle provincie di Cremona e Mantova e la progettazione, fino al livello esecutivo, di almeno un intervento per ciascuna asta fluviale di cui all'Allegato B, parte integrate e sostanziale del presente atto;

VISTA la d.g.r. XII/58 del 23 marzo 2023 Piano Lombardia (l.r. 9/2020): programma 2023 – 2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio e presa d'atto dei piani finanziati con fondi statali; approvazione degli schemi di disposizioni tecnico amministrative e di relazione acclarante che ha approvato un programma 2023 – 2025 di 25 interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo”, finanziato con la somma complessiva di € 19.970.000,00e che, tra gli altri contiene i seguenti interventi:

- Interventi per la mitigazione del rischio del fenomeno franoso in località Penaia in Comune di Caspoggio (SO) per un importo complessivo di 180.000 €;
- Realizzazione di una briglia filtrante su Torrente Varrone in Comune di Dervio (LC) per un importo complessivo di 800.000 €;

PRESO ATTO che gli “Interventi per la mitigazione del rischio del fenomeno franoso in località Penaia in Comune di Caspoggio (SO)” per un importo complessivo di 180.000 €, avendo assunto un carattere d’urgenza a tutela della popolazione, è stato finanziato con i fondi messi a disposizione ai sensi della d.g.r. 2829/2020 e

pertanto la disponibilità economica prevista dalla d.g.r. 58/2023 è da revocare;

VISTA la nota del Comune di Dervio, agli atti regionali al n. prot. Z1.2023.0012697 del 4 aprile 2023, con cui comunica che:

- a seguito degli approfondimenti tecnici, l'intervento maggiormente efficace a protezione dell'abitato e delle infrastrutture strategiche del territorio comunale, è la realizzazione di una briglia di laminazione a monte dell'abitato medesimo il cui Quadro Economico è di € 1.700.000,00;
- richiede, pertanto, di far confluire il finanziamento di cui alla d.g.r. XII/58/2023 relativo alla realizzazione di una briglia filtrante su Torrente Varrone in Comune di Dervio (LC), per un importo di € 800.000,00 nel finanziamento di cui alla d.g.r. n. XI/6273/2022 relativo all'intervento di adeguamento della sezione in destra idraulica e degli argini del Torrente Varrone, d'importo pari a € 900.000,00;

RILEVATO, come riferisce il Dirigente proponente, che la proposta sopradescritta del Comune di Dervio è meritevole di essere accolta in quanto funzionale alla protezione dell'abitato e delle infrastrutture strategiche del territorio comunale del Comune di Dervio;

DATO ATTO che, come riferisce il Dirigente proponente nelle proprie responsabilità, anche tenuto conto delle rimodulazioni sopracitate, è stata elaborata una proposta di programma regionale di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. completamento degli interventi prioritari e strategici per la mitigazione del rischio idrogeologico già finanziati da altri programmi regionali, in quanto previsti dalle misure del PGRA per la riduzione degli impatti negativi derivanti dalle alluvioni, in avanzata fase di realizzazione, il cui quadro economico supera l'attuale disponibilità finanziaria a seguito dell'aumento del costo dei materiali;
2. realizzazione di opere per la messa in sicurezza di abitati e delle relative popolazioni nelle aree a potenziale rischio significativo di alluvioni individuate nel PGRA (APFSR, Misure di protezione M32, M33 e M35) e nelle aree in dissesto idrogeologico individuate nel PAI;
3. estrazione, dall'applicativo "Opere di Difesa del Suolo – Segnalazioni e Monitoraggio" (ODSM), delle segnalazioni di necessità di interventi di prevenzione urgenti e prioritari;

DATO ATTO, come riferisce il Dirigente proponente, dell'attività condotta dal

Nucleo di valutazione di cui al d.d.g. n. 13816 del 18 settembre 2023, nella riunione del 3 novembre 2023, il cui verbale è agli atti della U.O. Difesa del Suolo e gestione attività commissariali, che ha esaminato e validato il programma di cui sopra da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che l'attuazione del presente programma è pienamente coerente con le finalità della l.r. 9/2020 in quanto consente di investire importanti risorse finanziarie, in modo mirato, per il miglioramento della sicurezza dei territori regionali soggetti a rischio idrogeologico;

VISTA la proposta di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo", di importo complessivo pari a € 27.400.837,50, di cui agli Allegati A e Allegato C, parti integranti e sostanziali del presente atto;

DATO ATTO che la somma necessaria al finanziamento degli interventi, di cui al presente atto, è pari a € 27.400.837,50 e trova copertura finanziaria sui capitoli 14618, 14454, 14422, 532 e 13929 del bilancio regionale, come di seguito indicato:

Capitolo	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)	TOTALE (€)
14454	10.567.910,83	3.187.617,70	3.845.301,13	17.600.829,66
14618	949.594,75	1.476.848,31	1.363.698,87	3.790.141,92
14422	255.000,00	/	/	255.000,00
532	3.053.352,43	/	/	3.053.352,43
13929	2.701.513,49	/	/	2.701.513,49

RAVVISATA la necessità di aggiornare gli schemi di "disposizioni tecnico-amministrative" e di "relazione acclarante", approvate con d.g.r. XII/58 del 23 marzo 2023, al fine di adeguarli al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il nuovo schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all'Allegato D, da utilizzare per regolare i rapporti tra Regione Lombardia ed ente attuatore dei nuovi interventi finanziati e di quelli di cui è necessario l'aggiornamento delle stesse;



Regione Lombardia LA GIUNTA

VISTO il nuovo schema di “relazione acclarante”, di cui all’Allegato E, da utilizzare per la rendicontazione finale a Regione Lombardia degli interventi, non ancora chiusi contabilmente, da parte dell’ente attuatore;

RITENUTO opportuno autorizzare il Dirigente competente ad assumere gli atti amministrativi necessari all’avvio celere dei nuovi interventi sulla base della dichiarazione dell’ente attuatore di accettazione dello schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all’Allegato D del presente atto, dell’impegno all’assolvimento della procedura in Bandi *on line* - ai fini del monitoraggio dell’avanzamento del Piano Lombardia - entro il 31.01.2024, dell’invio di un cronoprogramma procedurale di massima compatibile con l’allocazione delle risorse sulle annualità 2023, 2024 e 2025 con rendicontazione dell’intervento entro il 31 ottobre 2025 e dell’invio della scheda CUP, unitamente alla nomina del RUP;

RITENUTO, inoltre, opportuno autorizzare il Dirigente competente ad assumere gli atti amministrativi necessari al celere completamento degli interventi prioritari e strategici per la mitigazione del rischio idrogeologico già finanziati da altri programmi regionali, sulla base della dichiarazione dell’ente attuatore di accettazione dello schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all’Allegato D del presente atto, dell’impegno all’assolvimento della procedura in Bandi *on line* - ai fini del monitoraggio dell’avanzamento del Piano Lombardia - entro il 31.01.2024, dell’invio di un cronoprogramma procedurale di massima compatibile l’allocazione delle risorse sulle annualità 2023, 2024 e 2025 con rendicontazione dell’intervento entro il 31 ottobre 2025;

RITENUTO opportuno, come riferisce il Dirigente proponente, al fine di garantire una gestione maggiormente integrata, prevedere la possibilità di far confluire la quota di finanziamento regionale, disposto anche da atti già assunti, degli interventi cofinanziati da risorse ministeriali sulla Contabilità Speciale n. 5580 intestata a C.S. RISCHIO IDROGEOL LOMBARDIA;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107.1 del TFUE (2016/C 262/01) ed in particolare il par. 2 “Nozione di impresa e di attività economica”;

DATO ATTO che, con la presente misura non vengono finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche eventualmente svolte da Comuni, Comunità Montane, Province, Città Metropolitana, AIPO e Consorzi di Bonifica, beneficiari delle risorse stanziate, in quanto sono perseguiti finalità di difesa del suolo a tutela

della popolazione e delle infrastrutture strategiche;

VALUTATO, pertanto, che i contributi della presente misura non rilevano per l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

RITENUTO pertanto di:

- prendere atto delle risorse rese disponibili dal MASE sull'annualità 2023 pari a € 19.309.714,90 destinate a finanziare interventi di difesa del suolo strategici e prioritari e della proposta regionale di utilizzo delle risorse di cui all'Allegato A, parte integrate e sostanziale del presente atto;
- cofinanziare la proposta avanzata al MASE di cui al punto precedente con risorse regionali pari a € 6.003.057,02 a copertura del Quadro Economico Complessivo pari a € 25.312.771,92;
- prendere atto delle risorse da riprogrammare del Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) pari ad € 1.078.032,00 e della proposta di finanziare la redazione del DOCFAP per l'intera asta del Fiume Adda sopralacuale, in Provincia di Sondrio e del Fiume Oglio sottolacuale nelle provincie di Cremona e Mantova e la progettazione, fino al livello esecutivo, di almeno un intervento per ciascuna asta fluviale;
- prevedere la possibilità di far confluire la quota di finanziamento regionale, disposto anche da atti già assunti, degli interventi cofinanziati da risorse ministeriali sulla Contabilità Speciale n. 5580 intestata a C.S. RISCHIO IDROGEOL LOMBARDIA;
- revocare il finanziamento, disposto dalla d.g.r. 58/2023, di 180.000 € per la realizzazione degli "Interventi per la mitigazione del rischio del fenomeno franoso in località Penaia in Comune di Caspoggio (SO)";
- far confluire nel finanziamento di cui alla d.g.r. n. XI/6273/2022 relativo all'intervento di adeguamento della sezione in destra idraulica e degli argini del Torrente Varrone, d'importo pari a € 900.000,00 il finanziamento di cui alla d.g.r. XII/58/2023 relativo alla realizzazione di una briglia filtrante su Torrente Varrone in Comune di Dervio (LC), per un importo di € 800.000,00;
- approvare il programma degli interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo, di cui agli Allegati A e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, finanziabile con la somma complessiva di € 27.400.837,50, che trova copertura finanziaria sui capitoli 14454, 14618, 14422, 532 e 13929 del bilancio regionale come di seguito indicato:



Regione Lombardia LA GIUNTA

Capitolo	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)	TOTALE (€)
14454	10.567.910,83	3.187.617,70	3.845.301,13	17.600.829,66
14618	949.594,75	1.476.848,31	1.363.698,87	3.790.141,92
14422	255.000,00	/	/	255.000,00
532	3.053.352,43	/	/	3.053.352,43
13929	2.701.513,49	/	/	2.701.513,49

- disporre l'utilizzo dello schema di "disposizioni tecnico-amministrative" di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzare per regolare i rapporti tra Regione Lombardia ed ente attuatore dei nuovi interventi finanziati e di quelli di cui è necessario l'aggiornamento;
- autorizzare il Dirigente competente ad assumere gli atti amministrativi necessari all'avvio celere dei nuovi interventi sulla base della dichiarazione dell'ente attuatore di accettazione dello schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente atto, dell'impegno all' assolvimento della procedura in Bandi on line - ai fini del monitoraggio dell'avanzamento del Piano Lombardia - entro il 31.01.2024, dell'invio di un cronoprogramma procedurale di massima compatibile con l'allocazione delle risorse e dell'invio della scheda CUP, unitamente alla nomina del RUP;
- autorizzare il Dirigente competente ad assumere gli atti amministrativi necessari al celere completamento degli interventi prioritari e strategici per la mitigazione del rischio idrogeologico già finanziati da altri programmi regionali, sulla base della dichiarazione dell'ente attuatore di accettazione dello schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all'Allegato D, dell'invio di un cronoprogramma procedurale di massima compatibile con l'allocazione delle risorse;
- dare mandato al Dirigente competente di adattare lo schema di disposizioni tecnico amministrative di cui all'Allegato D alle specifiche necessità tecniche e amministrative del singolo intervento, di individuare gli enti attuatori degli interventi secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. n. 4/2016 e di adottare ogni successivo atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione del programma 2023-2025;
- disporre l'utilizzo dello schema di "relazione acclarante" di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzare per la rendicontazione finale a Regione Lombardia degli interventi, non ancora

chiusi contabilmente, da parte dell'ente attuatore;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura, approvato con D.C.R. XII/42 del 20 giugno 2023, e in particolare l'Obiettivo Strategico 5.3.3 "Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali";

RICHIAMATA la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi vigenti;

PRESO ATTO che il presente provvedimento necessita di essere pubblicato ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013;

ALL'UNANIMITÀ dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle risorse rese disponibili dal MASE sull'annualità 2023 pari a € 19.309.714,90 destinate a finanziare interventi di difesa del suolo strategici e prioritari e della proposta regionale di utilizzo delle risorse di cui all'Allegato A, parte integrata e sostanziale del presente atto;
2. di cofinanziare la proposta avanzata al MASE di cui al punto precedente con risorse regionali pari a € 6.003.057,02 a copertura del Quadro Economico Complessivo pari a € 25.312.771,92;
3. di prendere atto delle risorse da riprogrammare del Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) pari ad € 1.078.032,00 e della proposta di finanziare la redazione del DOCFAP per l'intera asta del Fiume Adda sopralacuale, in Provincia di Sondrio e del Fiume Oglio sottolacuale nelle provincie di Cremona e Mantova e la progettazione, fino al livello esecutivo, di almeno un intervento per ciascuna asta fluviale, di cui all'Allegato B, parte integrata e sostanziale del presente atto;
4. prevedere la possibilità di far confluire la quota di finanziamento regionale, disposto anche da atti già assunti, degli interventi cofinanziati da risorse ministeriali sulla Contabilità Speciale n. 5580 intestata a C.S. RISCHIO

IDROGEOL LOMBARDIA;

5. di revocare il finanziamento, disposto dalla d.g.r. 58/2023, di 180.000 € per la realizzazione degli "Interventi per la mitigazione del rischio del fenomeno franoso in località Penaia in Comune di Caspoggio (SO)";
6. di far confluire nel finanziamento di cui alla d.g.r. n. XI/6273/2022 relativo all'intervento di adeguamento della sezione in destra idraulica e degli argini del Torrente Varrone, d' importo pari a € 900.000,00 il finanziamento di cui alla d.g.r. XII/58/2023 relativo alla realizzazione di una briglia filtrante su Torrente Varrone in Comune di Dervio (LC), per un importo di € 800.000,00;
7. di approvare il programma degli interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio lombardo, di cui agli Allegati A e C, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, finanziabile con la somma complessiva di € 27.400.837,50, che trova copertura finanziaria sui capitoli 14454,14618, 14422, 532 e 13929 del bilancio regionale come di seguito indicato:

Capitolo	2023 (€)	2024 (€)	2025 (€)	TOTALE (€)
14454	10.567.910,83	3.187.617,70	3.845.301,13	17.600.829,66
14618	949.594,75	1.476.848,31	1.363.698,87	3.790.141,92
14422	255.000,00	/	/	255.000,00
532	3.053.352,43	/	/	3.053.352,43
13929	2.701.513,49	/	/	2.701.513,49

8. di disporre l'utilizzo dello schema di "disposizioni tecnico-amministrative" di cui all'Allegato D, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzare per regolare i rapporti tra Regione Lombardia ed ente attuatore dei nuovi interventi finanziati e di quelli di cui è necessario il loro aggiornamento;
9. di autorizzare il Dirigente competente ad assumere gli atti amministrativi necessari all'avvio celere dei nuovi interventi sulla base della dichiarazione dell'ente attuatore di accettazione dello schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all'Allegato D, dell'impegno all'assolvimento della

procedura in Bandi *on line* - ai fini del monitoraggio dell'avanzamento del Piano Lombardia - entro il 31.01.2024, dell'invio di un cronoprogramma procedurale di massima compatibile con l'allocazione delle risorse e dell'invio della scheda CUP, unitamente alla nomina del RUP;

10. di autorizzare il Dirigente competente ad assumere gli atti amministrativi necessari al celere completamento degli interventi prioritari e strategici per la mitigazione del rischio idrogeologico già finanziati da altri programmi regionali, sulla base della dichiarazione dell'ente attuatore di accettazione dello schema di disposizioni tecnico-amministrative, di cui all'Allegato D, dell'invio di un cronoprogramma procedurale di massima compatibile con l'allocazione delle risorse;
11. di dare mandato al Dirigente competente di adattare lo schema di disposizioni tecnico amministrative di cui all'Allegato D alle specifiche necessità tecniche e amministrative del singolo intervento, di individuare gli enti attuatori degli interventi secondo i criteri previsti all'articolo 4 della l.r. n. 4/2016 e di adottare ogni altro atto tecnico-amministrativo necessario per l'attuazione del programma 2023-2025;
12. di disporre l'utilizzo dello schema di "relazione acclarante" di cui all'Allegato E, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da utilizzare per la rendicontazione finale a Regione Lombardia degli interventi, non ancora chiusi contabilmente, da parte dell'ente attuatore;
13. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in applicazione degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;
14. di disporre la pubblicazione del testo del presente provvedimento e dei relativi allegati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

ALLEGATO A - PIANO MASE 2023

Posizione in graduatoria	Codice ReNDiS	CUP	Prov.	Comune	Titolo	Importo totale (euro)	Importo richiesto MASE 70%	cofinanziamento regionale 30%	Punteggio D.P.C.M. 27 settembre 2021
1	03IR182/G1	B62B22000680001	BG	Gorlago	Adeguamento e razionalizzazione del sistema di difesa idraulico sul fiume Cherio	8.750.000,00 €	6.125.000,00 €	2.625.000,00 €	192.50
2	03IR072/G1	D22E22000380005	BG	VERDELLINO	Realizzazione vasca di laminazione Vn1 sul torrente Morletta in Comune di Verdellino	1.357.499,00 €	950.249,30 €	407.249,70 €	165.00
3	03IR005/MT	B22B23000170001	CO	ALZATE BRIANZA, CANTU', CARUGO, MARIANO COMENSE	Interventi di riduzione del rischio idrologico nel sottobacino idrografico Torrenti Terrò Certesa e Roggia Vecchia	11.529.216,71 €	9.537.909,39 €	1.991.307,32 €	160.00
4	03IR003/MT	F22B23000110001	SO	CAIOLO	Intervento a protezione aviosuperficie di Sondrio e abitato in loc. Bachet in Comune di Caiolo	1.150.000,00 €	805.000,00 €	345.000,00 €	145.00
5	03IR004/MT	B27H23000840006	SO	TEGLIO	Lavori di messa in sicurezza strada Frera - Valle Aperta in Comune di Teglio	1.000.000,00 €	700.000,00 €	300.000,00 €	93.30
6	03IR006/MT	B62B23000530001	CO	MARIANO COMENSE	Interventi win win nel sottobacino idrografico Torrenti Terrò Certesa e Roggia Vecchia	1.115.000,00 €	780.500,00 €	334.500,00 €	45.00
/	03IR175/G1	B13H19000480002	LO	LODI	Opere di contenimento dei livelli in sponda sinistra del fiume Adda, in comune di Lodi	411.056,21 €	411.056,21 €	- €	
					TOTALE	25.312.771,92 €	19.309.714,90 €	6.003.057,02 €	

ALLEGATO B - FONDO PROGETTAZIONE - RIPROGRAMMAZIONE 2023

Posizione in graduatoria	Codice ReNDiS	CUP	Prov.	Comune	Titolo	Importo Progettazione (euro)	Punteggio D.P.C.M. 27 settembre 2021
1	03IR008/MT	B72B23000580001	BG, CR	CALCIO (primario)	Interventi previsti nell'assetto di progetto PAI - Fiume Oglio sottolacuale	527.500,00	169.9
2	03IR007/MT	C12B23000320001	SO	ARDENNO (primario)	Interventi previsti nell'assetto di progetto PAI - Fiume Adda sopralacuale	527.500,00	169.9

ALLEGATO E - SCHEMA DI RELAZIONE ACCLARANTE

RELAZIONE ACCLARANTE

i rapporti finanziari tra Regione Lombardia e

DGR/202... PROGRAMMA DI INTERVENTI

ENTE ATTUATORE¹:

CODICE FISCALE

DATI GENERALI INTERVENTO

DENOMINAZIONE INTERVENTO:²

CODICE CUP:

CODICE/I CIG:

CODICE RENDIS:

RUP:.....

APPROVAZIONE PROGETTO

Il progetto esecutivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto è stato redatto in data.....³
da.....⁴, iscritto all'Ordine.....⁵, in qualità di Tecnico incaricato
da.....¹, con importo complessivo di €..... così ripartito:

	VOCE	IMPORTO PROGETTO [€]
A1	Lavori a base d'appalto, a misura, a corpo	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
A	TOTALE LAVORI a base d'appalto	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A)	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini (a cura stazione appaltante e/o progettista)	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi e interferenze	
B4	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A)	

B5	Acquisizione aree o immobili	
B6	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B7	Incentivo progettazione ex art.45 c. 3 d.lgs. 36/2023 (max 1,6% di A) Incentivo progettazione ex art.45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023 (max 0,4% di A)	
B8	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
B9	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto (ex art. 116 c.11 d.lgs. 36/2023), collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
B12	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di A)	
B13	IVA su altre voci	
B14	Accantonamento per revisione prezzi (ex art. 60 d.lgs. 36/2023)	
B15	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
B16	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (ex art. 41 c.4 d.lgs. 36/2023)	
B17	Altro (eventuale)	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
C	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	

Il progetto esecutivo è stato approvato dall'Ente con deliberazione di n° in data E' previsto un cofinanziamento di €, a carico di

Le procedure di gara sono state avviate a seguito dell'adozione della Determinazione Dirigenziale n... del... a contrarre.

ESECUZIONE DEI LAVORI

1. LAVORI A BASE D'APPALTO

I lavori sono stati affidati, con procedura di gara espletata nel rispetto della normativa vigente, a seguito di⁶ all'Impresa di⁷ con Determinazione di aggiudicazione n° del, contratto in data n° di rep. registrato a

..... il..... al n°..... Mod..... Vol..... per il complessivo importo di €.....⁸ di cui €..... per lavori al netto del ribasso d'asta del.....% pari a € e per oneri per la sicurezza pari a €..... .

2. PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE

E' stata predisposta in data una perizia suppletiva e di variante per maggiori e/o diversi lavori resisi necessari in corso d'opera dell'importo di € così suddivisa:

Tale perizia è stata approvata da.....⁹ con deliberazione di¹⁰ n° in data....., previa autorizzazione regionale¹⁰ n..... in data.....;

I maggiori lavori previsti nella perizia suppletiva e di variante sono stati affidati alla stessa Impresa con atto di sottomissione compilato in data..... dell'importo di € comprensivo di nr..... nuovi prezzi, registrato a..... il al n°..... Mod..... Vol.....

	VOCE	IMPORTO PROGETTO [€]
A1	Lavori appaltati a misura, a corpo (al netto del ribasso)	
	Lavori in variante (al netto del ribasso)	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
A	TOTALE LAVORI a base d'appalto	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A)	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini (a cura stazione appaltante e/o progettista)	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi e interferenze	
B4	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A)	
B5	Acquisizione aree o immobili	
B6	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B7	Incentivo progettazione ex art.45 c. 3 d.lgs. 36/2023 (max 1,6% di A)	
	Incentivo progettazione ex art.45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023 (max 0,4% di A)	
B8	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
B9	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	

B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolo speciale d'appalto (ex art. 116 c.11 d.lgs. 36/2023), collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
B12	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di A)	
B13	IVA su altre voci	
B14	Accantonamento per revisione prezzi (ex art. 60 d.lgs. 36/2023)	
B15	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
B16	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (ex art. 41 c.4 d.lgs. 36/2023)	
B17	Altro (<i>eventuale</i>)	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
C	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	
D	ECONOMIE	

3. ULTERIORI INFORMAZIONI ESECUZIONE

I lavori sono stati consegnati il e risultano ultimati il....., in tempo utile / con n° giorni di ritardo, per le seguenti motivazioni¹¹.

Lo stato finale, compilato in data..... e sottoscritto dall'Impresa con /senza riserve, ammonta a €

4. COLLAUDO / VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'~~art.~~116 del d.lgs 31 marzo 2023, n.36 l'incarico di collaudo è stato affidato a di..... con atto n°..... in data

I lavori sono stati collaudati con esito favorevole dal Collaudatore / Commissione di Collaudo con certificato rilasciato in data..... con atto emesso dal direttore lavori in data

ULTERIORI SPESE SOSTENUTE DALL'AMMINISTRAZIONE

1. LAVORI IN ECONOMIA/ RILIEVI, ACCERTAMENTI E INDAGINI/ ALLACCIAIMENTI/LIQUIDAZIONI SU FATTURE (B1, B2, B3)

Sono state sostenute complessivamente le spese riportate nel QE riportato al successivo paragrafo alle voci B1, B2 e B3, così come dettagliate nell'Allegato A; in particolare, un totale di:

€ per i lavori in economia

€ per i rilievi, accertamenti e indagini

€ per allacciamenti/liquidazioni su fatture

Si attesta che i lavori, servizi e forniture, di cui sono state sostenute le spese sopraindicate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa a tutti i giustificativi di spesa, indicati nell'Allegato A, è stata regolarmente versata dall'Ente.

2. ACQUISIZIONE AREE O IMMOBILI (B5)

E' stato stipulato con le ditte proprietarie atti di cessione bonaria compravendita per l'acquisizione dei terreni/immobili e/o occupazione temporanea propedeutici all'esecuzione dell'opera per un importo complessivo di €

E' stata corrisposta a n°..... ditte la complessiva somma di €..... per disseti ed indennizzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori suddetti, come da verbali allegati.

Si allegano, in particolare, i verbali/atti di esproprio/occupazione/indennizzo, gli atti di liquidazione e i mandati quietanzati, redatti secondo la procedura espropriativa espletata nel rispetto della normativa vigente in materia.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

3. SPESE TECNICHE (B6 e B11)

E' stato liquidato importo di € per la progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, e collaudo e altre spese tecniche il complessivo come dal seguente prospetto:

– Progettazione (IVA e contributi compresi)	€
– Direzione lavori (IVA e contributi compresi)	€
– Coordinamento della sicurezza (IVA e contr. comp.)	€
– Collaudo	€
– Altro	€

Si attesta che gli incarichi, di cui sono state sostenute le spese sopraindicate, sono stati affidati nel rispetto della normativa vigente.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

La somma di tali voci (B6 e B11), al netto dell'IVA, non può superare il 12% dell'importo dell'appalto a base di gara, fatto salvo quanto dispone la Legge 21 aprile 2023 numero 49 in tema di equocompenso. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è stata fornita adeguata motivazione, di seguito riportata ...

4. INCENTIVO PER R.U.P. E ALTRE ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 45 DEL D.LGS 31 MARZO 2023
(B7)

Sono stati liquidati incentivi per le attività di R.U.P., dei collaboratori e delle altre attività riconoscibili ai funzionari dell'Ente, ai sensi dell'art. 45 del d.lgs 31 marzo 2023 per un totale complessivo di € come da determina allegata, ed accantonata una somma di € sul fondo dell'Ente, pari al 20% delle risorse finanziarie dell'importo totale dell'incentivo, destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie, nei casi previsti, per un totale complessivo di € Si allegano il regolamento dell'Ente che disciplina le attività di cui all'art. 45 del d.lgs 31 marzo 2023 con la relativa approvazione, la disposizione di incarico, gli atti di liquidazione al Personale e al fondo dell'Ente.

Si attesta che l'incentivo e i contributi previdenziali connessi sono stati regolarmente versati dall'Ente.

5. EVENTUALI SPESE GENERALI (CONSORZI, ATO, AIPO, ALTRI ENTI) (B8)

Sono state sostenute complessivamente € per le attività svolte da, per spese generali, nel rispetto delle Disposizioni attuative sottoscritte per l'intervento, delle d.g.r. specifiche per tale tipologia di spesa e della normativa vigente in materia.

Si allegano i documenti giustificativi di spesa, gli atti di liquidazione, i mandati quietanzati (se prodotti), le tabelle riepilogative delle ore del personale, i timesheet, e le spese forfettarie per oneri indiretti.

Il calcolo delle spese ammissibili per il personale è stato eseguito in base alla tipologia di attività (lavori, servizi di natura tecnica ed intellettuale che non siano di progettazione, forniture e posa di materiale) di cui si compone l'intervento, nella tabella allegata sono state evidenziate le seguenti voci:

- valore % dato dalla somma delle aliquote per singola attività, come da dgr di riferimento;
- importo lavori ed espropri;
- importo servizi tecnici esclusa la progettazione, IVA esclusa (es. Rilievi topografici, Indagini geognostiche, Analisi chimiche), specificando quali svolti internamente e quali esternamente.

(se pertinente) Si attesta che l'IVA relativa ai giustificativi di spesa è stata regolarmente versata dall'Ente.

Tale voce, al netto dell'IVA, non può superare la percentuale di% dell'importocosì come previsto dalla d.g.r. n. del

6. ALTRE SPESE (RESTANTI VOCI DELLA SEZIONE B DEL QE RELATIVO ALLE SOMME A DISPOSIZIONE)

Sono, infine, state sostenute anche le seguenti spese per la realizzazione dell'intervento:

- a)
- b)

SPESA COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTA

La spesa complessiva sostenuta dall'Ente per l'attuazione dell'intervento risulta di €.....come di seguito dettagliato:

	VOCE	IMPORTO PROGETTO [€]
A1	Lavori rendicontati	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
A	TOTALE LAVORI a base d'appalto	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A)	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini (a cura stazione appaltante e/o progettista)	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi e interferenze	
B4	Acquisizione aree o immobili	
B5	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B6	Incentivo progettazione ex art.45 c. 3 d.lgs. 36/2023 (max 1,6% di A)	
	Incentivo progettazione ex art.45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023 (max 0,4% di A)	
B7	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
B8	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto (ex art. 116 c.11 d.lgs. 36/2023),	

	collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
B11	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di A)	
B12	IVA su altre voci	
B13	Spese per revisione prezzi (ex art. 60 d.lgs. 36/2023)	
B14	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
B15	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (ex art. 41 c.4 d.lgs. 36/2023)	
B16	Altro (<i>eventuale</i>)	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
C	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	
D	ECONOMIE	

Da quanto sopra, risulta che tale importo è inferiore / superiore di €.....a quello del finanziamento. Pertanto, la maggior spesa di € rispetto al finanziamento regionale concesso sarà assunta a carico del Bilancio dell'Ente attuatore (*oppure in alternativa*) è stata ottenuta una economia del finanziamento regionale di €

Tutto ciò premesso e considerato:

- che¹ ha provveduto all'esecuzione dei lavori in oggetto;
- che è stato regolarmente eseguito l'intervento secondo il progetto approvato e eventuali varianti approvate;
- che sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto / non sono stati raggiunti gli obiettivi previsti dal progetto per le seguenti motivazioni:

–
 –
 ovvero sono stati raggiunti in parte per le seguenti motivazioni:

-

 – ovvero necessitano ulteriori finanziamenti:

 – che l'importo complessivamente sostenuto risulta congruo ed ammissibile;
 che, a valere sul finanziamento regionale, sono stati complessivamente erogati acconti per €..... e che, a saldo, restano da liquidare €

Richiamato quanto precedentemente esposto ed a seguito degli accertamenti effettuati con risultato favorevole, il Responsabile Unico del Progetto.

ACCERTA

nell'importo di €..... (diconsi euro.....) la spesa complessivamente sostenuta dal¹ per l'intervento specificato in oggetto, fatte salve le superiori verifiche dell'ufficio regionale competente.

Lì....., Data.....

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

IL DIRIGENTE

ALLEGATI:

1. Elenco spese rendicontate in formato tabellare come da Allegato A, sia in formato .doc che .xls
2. Certificato di collaudo/verifica di conformità;
3. Provvedimento di approvazione della contabilità finale;
4. Fatture, liquidazione e mandati di pagamento quietanzati delle spese sostenute;
5. Atti e determinate delle liquidazione di indennità di esproprio e i corrispondenti mandati di pagamento quietanzati;
6. Regolamento dell'Ente dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 D.Lgs. 36/2023, nel caso in cui venga previsto, con relativo atto di approvazione;
7. Atti liquidazione incentivi al Personale e al fondo dell'Ente
8. Spese generali in formato tabellare.

Allegato A: Spese sostenute e rendicontate

N. giustificativo/ fattura	Data giustificativo/ fattura	Importo giustificativo/ fattura	Soggetto emittente	Causale	N. Mandato	Data Mandato	Importo Mandato	Data Quietanza	Voce QE
									A1
									B2
									B7
									A2
									B3
									B3
									B8
									B4
									A1
									A4
									B5
									A2
									A5
									B4
TOTALE									

Note per la compilazione:

¹ Ente beneficiario del finanziamento;

² indicare il titolo dell'opera in oggetto;

³ inserire data di redazione del Progetto;

⁴ inserire nominativo del progettista incaricato;

⁵ inserire l'Ordine di appartenenza del Tecnico incaricato;

⁶ Specificare la modalità di affidamento dei lavori;

⁷ indicare la sede dell'impresa appaltatrice;

⁸ indicare l'Importo complessivo del contratto di appalto;

⁹ Indicare il soggetto che ha approvato l'eventuale Perizia suppletiva e di variante;

¹⁰ Inserire gli estremi dell'atto regionale che ha autorizzato la redazione della perizia;

¹¹ Indicare quale situazione si è verificata, eventualmente riportando i giorni di ritardo rispetto alla tempistica;

ALLEGATO D - SCHEMA DI DISPOSIZIONI TECNICO AMMINISTRATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO..... IN COMUNE DI.....(....)
CUP.....COD. RENDIS COD. ODSM IMPORTO..... DGR
.....

Le presenti disposizioni tecnico amministrative riportano le principali fasi di realizzazione dell'intervento e gli impegni che regolano i rapporti tra l'Ente Attuatore (di seguito Ente) e Regione Lombardia, tramite il Dirigente competente per materia di Regione Lombardia.

IMPEGNI DELL'ENTE PER L'AVVIO DELL'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'accettazione delle presenti disposizioni è vincolante ai fini dell'erogazione del finanziamento e deve essere effettuata tramite apposizione di firma digitale da parte del rappresentante legale o suo delegato; il documento così sottoscritto deve essere inviato a Regione Lombardia, alla PEC territorio.sistemiverdi@regione.lombardia.it **entro 15 giorni** dalla loro ricezione unitamente a:

- atto di nomina del Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- scheda CUP (che non potrà variare nel corso dell'intervento);
- dichiarazione che certifica l'assenza di finanziamenti in sovrapposizione (sono ammessi cofinanziamenti);
- la dichiarazione se l'iva costituisce un costo reale (se pertinente);
- crono-programma delle seguenti attività, che devono essere in linea con le tempistiche indicate nel paragrafo "Modalità erogazione finanziamenti":
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
 - ✓ indizione della conferenza di servizi;
 - ✓ trasmissione al Referente del Progetto Esecutivo;
 - ✓ approvazione della determina a contrarre i lavori;
 - ✓ avvio della procedura di affidamento dei lavori;
 - ✓ aggiudicazione dei lavori;
 - ✓ consegna dei lavori;
 - ✓ conclusione dei lavori);
 - ✓ rendicontazione

Qualora sia previsto l'utilizzo della piattaforma **Bandi on Line** per la gestione tecnico amministrativa dell'intervento, la trasmissione pec di cui sopra e le successive trasmissioni tra Regione Lombardia ed Ente, previste nel presente documento, sono effettuate esclusivamente attraverso l'apposita procedura contenuta nella piattaforma regionale sopracitata.

ULTERIORI IMPEGNI DELL'ENTE

L'Ente assume i seguenti ulteriori impegni verso Regione Lombardia:

- assicura il rispetto del cronoprogramma fondamentale per gli obiettivi di riduzione e mitigazione del rischio idrogeologico di Regione Lombardia. Ogni scostamento dal cronoprogramma, anche qualora avente effetti sull'erogazione del finanziamento, dovrà essere comunicato e adeguatamente motivato dall'Ente e, in caso di inerzia e ritardi imputabili all'Ente, il Referente potrà procedere a diffidare lo stesso ad adempire, secondo quanto previsto all'articolo 4, comma 2, della l.r. 4/2016. In caso di mancato adempimento, Regione Lombardia procederà con la revoca del finanziamento e il recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte dell'Ente.
- trasmette al Referente:
 - a) i codici identificativi di gara (CIG);

- b) copia digitale del progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo della relazione di efficacia dell'intervento se pertinente, dettagliata al punto successivo, per il parere vincolante; tale parere potrà essere espresso in sede di Conferenza dei Servizi, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 (si ricordano in particolare le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 120/2020). Qualora l'intervento interferisca con il reticolo idrico principale, invita, in sede di Conferenza dei Servizi, l'Ufficio Territoriale Regionale territorialmente competente o l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo) ai fini del rilascio del parere idraulico;
 - c) copia digitale dei modelli idrologici/idraulici, nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti);
 - d) le autorizzazioni necessarie ovvero il verbale della Conferenza dei Servizi decisoria e la determina di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - e) copia digitale del progetto esecutivo con gli atti di approvazione, verifica e validazione, **prima dell'avvio della procedura di affidamento lavori**;
 - f) la dichiarazione di disponibilità dell'area;
 - g) la determina a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del Dlgs 31 marzo 2023, n. 36;
 - h) l'atto di aggiudicazione dei lavori, il verbale di consegna dei lavori, il verbale di inizio lavori qualora non coincidente con il verbale di consegna lavori, il quadro economico aggiornato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori;
 - i) il cronoprogramma dei lavori aggiornato a seguito di appalto e validato dal Responsabile Unico del Progetto;
 - j) il regolamento adottato dall'Ente Attuatore per le prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
 - k) la documentazione amministrativo – contabile di rendicontazione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti quali documenti giustificativi di spesa (fatture), documenti giustificativi di liquidazione (mandati di pagamento) e quietanza dell'avvenuto pagamento. Per le sole spese relative alle prestazioni svolte ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'erogazione viene effettuata secondo quanto dichiarato nella relazione acclarante trasmessa a Regione Lombardia in fase di richiesta del saldo;
 - l) la digitalizzazione delle opere realizzate, che deve avvenire secondo le specifiche e gli shapefile pubblicati sul portale di Regione Lombardia, ai fini dell'implementazione della banca dati ODS – Opere Difesa del Suolo;
 - m) documentazione fotografica delle opere realizzate;
 - n) documentazione fotografica dei cartelli di cantiere e della targa permanente a opera conclusa prodotte secondo le "Linee guida per l'utilizzo del marchio Piano Lombardia" approvate con d.g.r. n. 6047/2022 reperibili al seguente link
<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizi/o/servizi-e-informazioni/Enti-e-Operatori/Edilizia-pubblica/linee-guida-marchio-piano-lombardia/linee-guida-marchio-piano-lombardia>;
- dispone che il PFTE contenga un elaborato che valuti l'efficacia dell'intervento in termini di riduzione della pericolosità e conseguentemente del rischio sugli elementi direttamente esposti, facendo riferimento alle mappe del PAI e/o del Piano di Gestione delle Alluvioni di cui alla Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), ovvero ad eventi alluvionali o di dissesto recenti, opportunamente documentati tramite atti e documenti ufficiali riferiti ai danni occorsi. Tali effetti devono essere adeguatamente illustrati e rappresentati, anche graficamente, tramite mappe di pericolosità prima e dopo l'intervento. In particolare, deve essere valutata la pericolosità secondo le procedure previste nelle norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005 (d.g.r. n. 2616/2011). Eventuali proposte di riperimetrazione di aree contenute nel PAI/PGRA devono seguire

le procedure definite nelle norme di attuazione del PAI e nelle norme regionali vigenti attuative della l.r. 12/2005 (d.g.r. n. 2616/2011). La cartografia deve essere trasmessa anche in formato shapefile;

- qualora il ruolo di ente attuatore (EA) sia svolto da un Comune e la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene, l'EA si impegna a segnalare all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o ad adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza;
- qualora il ruolo di ente attuatore (EA) sia svolto da un ente diverso dal Comune, la cartografia del PAI e PGRA non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera interviene e il Comune non abbia segnalato all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po e a Regione Lombardia la necessità di aggiornamento o ad adeguare gli strumenti di pianificazione urbanistica e di protezione civile di propria competenza, l'EA e il Comune, **in stretto accordo**, prendono atto che Regione Lombardia proporrà all'Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po un aggiornamento della cartografia del PAI e PGRA qualora quest'ultima non contenga un'adeguata rappresentazione e/o classificazione dell'area in dissesto idrogeologico e idraulico sulla quale l'opera finanziata interviene;
- assicura che, nell'ambito delle successive fasi di progettazione e nelle successive valutazioni di compatibilità ambientale (Vinca, Via ecc) se previste, venga accertata la compatibilità dell'intervento con il Piano di Gestione delle Acque vigente ex Direttiva 2000_60_CE. Dovrà, inoltre, essere rispettato quanto previsto dalla direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE). Con riferimento a quest'ultima, dovrà, tra l'altro, essere verificato che l'intervento non causi un deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico del corpo idrico, oppure che a fronte di un possibile deterioramento o rischio di mancato raggiungimento del buono stato/potenziale ecologico, siano comunque soddisfatti i presupposti e le condizioni di cui all'articolo 4, punto 7, 8 e 9, della direttiva quadro "Acque" (DIR/2000/60/CE).
- La procedura di valutazione dovrà essere in linea con quanto previsto nell'allegato 5.1 del Piano di gestione Acque (<https://pianoacque.adbpo.it/piano-di-gestione-2021/>); pone attenzione alla conservazione e alla promozione dei valori di biodiversità degli ambienti direttamente ed indirettamente interessati dagli interventi anche in ottica di multifunzionalità; adotta, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica; progetta le nuove aree umide, anche se effimere, in previsione di un'evoluzione che da un lato ne contenga i costi di gestione ma allo stesso tempo favorisca l'insediamento di cenosi vegetali e faunistiche, costituendo punto di riferimento per la tappa, il sostentamento e le fasi riproduttive di numerose specie animali; la progettazione dovrà tenere in adeguata considerazione le caratteristiche paesaggistiche dell'ambito interessato dagli interventi (cfr. DGR 2727/2011);
- assicura l'utilizzo dello schema di quadro tecnico economico, riportato in Allegato 1, nel quale il contributo regionale per le spese tecniche, al netto dell'IVA e della cassa, è pari al massimo al 12% dell'importo dell'appalto a base di gara. Nel caso eccezionale in cui sia necessario superare tale percentuale è necessario fornire adeguata motivazione;
- aggiorna annualmente (entro il 30 settembre di ciascun anno) sullo stato di avanzamento dei lavori, trasmettendo al Referente la scheda di monitoraggio;
- attiva le procedure di compatibilità ambientale (verifica di assoggettabilità alla VIA, VIA, VINCA, se previste); attiva la procedura di assoggettamento alla l.r. 8/1998 (se prevista); richiede il preventivo assenso per le eventuali varianti in corso d'opera, ammissibili ai sensi dell'art. 120 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36. A tal

fine invia una relazione esplicativa sui presupposti di legge e delle opere proposte in variante, in cui deve essere indicato che l'efficacia dell'intervento non viene ridotta, allegando anche il quadro economico aggiornato/di raffronto a seguito della variante, ai fini delle necessarie valutazioni da parte del Soggetto attuatore. Non possono essere proposte in variante opere che hanno ricevuto parere negativo in sede di espressione del parere sul PFTE. In caso di assenso, trasmette gli elaborati della perizia di variante, comprensivi di quadro economico di raffronto e di computo metrico di raffronto, per il parere di competenza e successivamente il provvedimento di approvazione comprensivo delle autorizzazioni e nulla osta di legge e del verbale di Conferenza dei servizi, se convocata;

- applica le direttive di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136 ed alla l. 17 dicembre 2010, n. 217, relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- sceglie il contraente in conformità ai contenuti del d.lgs. 36/2023, utilizzando, laddove possibile, le disposizioni di semplificazione di cui agli art. 1 e 8 della legge n. 120/2020;
- ottempera a quanto previsto dall'art. 5 della l.r. 4 marzo 2009, n. 3, in quanto "autorità espropriante" per l'intervento, su delega del dirigente regionale competente attribuita con la sottoscrizione del presente documento;
- fornisce tutti i documenti tecnico amministrativi e il necessario supporto alle verifiche e controlli documentali e in loco che il Referente si riserva di effettuare;
- qualora l'intervento preveda espropri su corsi d'acqua, accatosta al Demanio pubblico dello Stato - Ramo Idrico" con C.F. 97905270589 le aree per le quali si rende necessario l'esproprio per la realizzazione dell'opera. Si ricorda che, qualora le opere siano di rilevanza comunale/locale, ai sensi dell'art. 4 della l.r. 15 marzo 2016, n. 4 o dell'art 77 della l.r 5 dicembre 2008 n. 31, la vigilanza e la manutenzione ordinaria spettano al Comune/all'Ente stesso.

Si rammenta che è responsabilità del RUP:

- verificare la regolarità fiscale e contributiva dei soggetti contraenti;
- disporre che la documentazione amministrativa e contabile riporti il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) e il relativo Codice Unico di Progetto di investimento pubblico (C.U.P.);
- popolare e aggiornare la piattaforma BDAP-MOP del MEF;
- conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile per i controlli che potrà disporre Regione Lombardia.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI

L'erogazione del finanziamento avverrà come di seguito indicato:

Il primo acconto, pari è erogato nel a seguito dell'invio al Dirigente competente o del caricamento sulla piattaforma Bandi on line dei documenti indicati nel paragrafo "Impegni dell'Ente per l'avvio dell'attuazione";

Il secondo acconto, pari è erogato nel a seguito della trasmissione al Dirigente competente o del caricamento sulla piattaforma Bandi on line, del verbale di consegna dei lavori e della documentazione di cui ai punti a)-j) del paragrafo "Ulteriori impegni dell'Ente", qualora non ancora trasmessi, comprensiva del Quadro Economico aggiornato a seguito della gara d'appalto. Tale trasmissione deve avvenire entro il **31 ottobre**

Il terzo acconto, pari a è erogato nel a seguito della trasmissione al Dirigente competente o del caricamento sulla piattaforma Bandi on line della

documentazione attestante la realizzazione dei lavori per un valore pari al sessanta per cento dell'importo contrattuale complessivo, come attestato dall'ente beneficiario,

Il terzo acconto non potrà comunque essere superiore a quanto dovuto da Regione Lombardia in relazione al quadro economico dell'opera, riformulato a seguito dei ribassi ottenuti in fase di aggiudicazione o delle economie comunque conseguite.

Il saldo è erogato nel, a seguito del collaudo delle opere e della trasmissione Dirigente competente della relazione acclarante i rapporti tra l'Ente e Regione Lombardia, del CRE/certificato di collaudo dei lavori, dell'atto di approvazione della Contabilità finale, di tutti i giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese sostenute per la realizzazione dell'intero intervento (progettazione, realizzazione opere e collaudo/certificato di regolare esecuzione), nonché di tutta la documentazione indicata negli impegni dell'Ente e non già trasmessa per l'erogazione dei primi tre acconti.

La rendicontazione finale delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento deve essere conclusa e trasmessa a Regione Lombardia entro **due mesi** dalla emissione del relativo collaudo/certificato di regolare esecuzione.

Il contributo regionale per le spese tecniche, al netto dell'IVA, è pari al massimo al 12% dell'importo dell'appalto a base di gara. Nel caso in cui sia necessario superare tale percentuale è necessario fornire adeguata motivazione.

L'IVA è considerata spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta senza possibilità di recupero.

Le economie eventuali, accertabili/accertate restano nella disponibilità di Regione per nuove programmazioni e non sono a disposizione dell'Ente per opere complementari.

Le spese generali dei Consorzi di Bonifica saranno riconosciute in base ai disposti della d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019. In riferimento al 1° periodo del sottoparagrafo "Lavori in appalto" del par. 4.1 "Spese del personale interno" dell'allegato A alla d.g.r n. XI/1730 del 10 giugno 2019, per gli interventi aventi importo dei "lavori" superiore a € 1.200.000 la quota di spesa massima ammissibile per il solo personale interno è pari al 4%. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019.

I principi di cui alla d.g.r. citata si applicano anche ad ERSAF, Enti Parco e Riserve Naturali, con una percentuale massima del 3% del finanziamento indipendentemente dall'importo dell'intervento. Le spese generali devono essere rendicontate come previsto dalla d.g.r. n. XI/1730 del 10 giugno 2019.

Le spese generali di AIPO sono riconosciute in base a quanto disposto dall'art. 5 comma 3 bis della l.r. 2 aprile 2002, N. 5 Istituzione dell'Agenzia interregionale per il fiume Po (AIPO).

Qualora la progettazione sia stata effettuata ai sensi del Dlgs 50/2026, il PFTE in precedenza citato deve essere inteso quale Progetto Definitivo.

PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

Tutti gli elaborati necessari alla predisposizione del progetto (tavole, relazioni, rilievi, modelli idrologici e idraulici, ecc...) si intendono di proprietà di Regione Lombardia, che avrà pertanto la possibilità di distribuirli e pubblicarli.

I dati cartografici e tabellari dovranno essere restituiti in formato digitale (.csv per i dati tabellari e .dwg e shapefile nel sistema di riferimento UTM32N-WGS84), così come da specifiche regionali per l'implementazione del SIT Regione Lombardia (rif. l.r. n. 29/79, l.r. n. 12/2005, D.lgs. n. 82/2005) per le mappe. I modelli idrologici e idraulici elaborati di cui ai precedenti punti dovranno essere restituiti in formato digitale nel formato del software utilizzato (HEC-HMS, HEC-RAS, MIKE11 o equivalenti).

NOTE TECNICHE: CARTOGRAFIA DI BASE DA UTILIZZARE

Ai sensi dell'art. 3 della Lr 12/05, la base geografica e topografica di riferimento per la progettazione è il Database Geo-Topografico (DBGT).

Il DBGT è disponibile per tutto il territorio lombardo e si consulta/scarica dal Geoportale regionale (www.geoportale.regione.lombardia.it) > nel campo cerca scrivere "DBGT" > nel metadata cliccare "Apri il servizio per scaricare i dati" > selezionare il Comune o la Provincia di interesse e scaricare.

Allegato 1 - Quadro economico

	VOCE	IMPORTO PROGETTO [€]
A1	Lavori a base d'appalto, a misura, a corpo	
A2	Oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	
A3	Opere di mitigazione e di compensazione impatto ambientale (max 2% finanziamento); monitoraggio ambientale	
A	TOTALE LAVORI a base d'appalto	
B1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (min 5% - max. 10% di A)	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini (a cura stazione appaltante e/o progettista)	
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi e interferenze	
B4	Imprevisti (min 5% - max. 10% di A)	
B5	Acquisizione aree o immobili	
B6	Spese tecniche relative alla progettazione, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, alla direzione lavori, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'attività di supporto al RUP e di verifica e validazione, compresi oneri previdenziali e attività tecnico-amministrative connesse	
B7	Incentivo progettazione ex art.45 c. 3 d.lgs. 36/2023 (max 1,6% di A)	
B7	Incentivo progettazione ex art.45 c. 6-7 d.lgs. 36/2023 (max 0,4% di A)	
B8	Spese generali eventualmente previste (Consorzi/AIPO/ecc.)	
B9	Spese per pubblicità, compreso contributo ANAC	
B10	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	

B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto (ex art. 116 c.11 d.lgs. 36/2023), collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	
B12	IVA su lavori e oneri sicurezza (22% di A)	
B13	IVA su altre voci	
B14	Accantonamento per revisione prezzi (ex art. 60 d.lgs. 36/2023)	
B15	Spese per rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
B16	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (ex art. 41 c.4 d.lgs. 36/2023)	
B17	Altro (eventuale)	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	
C	TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTO	

ALLEGATO C - PROGRAMMA 2023 – 2025 DI INTERVENTI URGENTI E PRIORITARI PER LA DIFESA DEL SUOLO E LA MITIGAZIONE DEI RISCHI IDROGEOLOGICI DEL TERRITORIO

No.	Provincia CMM	Comune	Titolo Intervento	Importo assegnato	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1	BG	Ambivere	Realizzazione vasca di laminazione sul t. Dordo in Comune di Ambivere - lotto 1a	1.002.000,00 €	601.200,00 €	200.400,00 €	200.400,00 €
2	BG	Berbenno	Messa in sicurezza del versante a monte dei fabbricati residenziali in via Kennedy in Comune di Berbenno	280.000,00 €	140.000,00 €	84.000,00 €	56.000,00 €
3	BG	Cazzano Sant'Andrea	Dissesto lungo reticolo idrico principale Rio Re BG123 sponda idrografica destra in Comune di Cazzano Sant'Andrea	350.000,00 €	175.000,00 €	105.000,00 €	70.000,00 €
4	BG	Mozzanica	Opere di regimazione idraulica sul fiume Serio e sulle rogge finalizzate alla protezione dell'abitato di Mozzanica	1.335.000,00 €	660.000,00 €	220.000,00 €	455.000,00 €
5	BG	Paladina	Sistemazione idraulica, riqualificazione ambientale e manutenzione fluviale lungo il Torrente Quisa in comune di Paladina	400.000,00 €	400.000,00 €	- €	- €
6	BG	Rovetta	Regimazione idraulica lungo il reticolo idrico minore a lato dell'imbocco della galleria in località Valzurio	271.494,35 €	135.747,18 €	81.448,31 €	54.298,87 €
7	BG	Val Brembilla	Messa in sicurezza della strada di collegamento al Santuario BV Madonna della Foppa e delle sponde della valletta Alegia a monte del centro abitato di Gerosa	800.000,00 €	240.000,00 €	240.000,00 €	320.000,00 €
8	BG	Valgoglio	Interventi di protezione e messa in sicurezza della strada Bani-Novazza al fine di pervenire al collaudo della stessa	300.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	120.000,00 €
9	BS	Cedegolo	Interventi urgenti sul corso d'acqua denominato Valle dei Frati al fine del ripristino della funzionalità idraulica a tutela della pubblica incolumità	96.000,00 €	86.400,00 €	9.600,00 €	
10	BS	Gargnano	Mitigazione rischio crolli in località Sinsegla	900.000,00 €	540.000,00 €	180.000,00 €	180.000,00 €
11	BS	Limone Sul Garda	Riqualificazione del pennello supino	160.000,00 €	48.000,00 €	48.000,00 €	64.000,00 €
12	BS	Salò	Sistemazione fondazione muro di contenimento spondale erosa in fregio al plesso scolastico Due Pini in sponda destra orografica Torrente Madonna del Rio -Brezzo	200.000,00 €	100.000,00 €	60.000,00 €	40.000,00 €
13	BS	Vione	Interventi di stabilizzazione del versante sinistro della Valle di Vallaro e consolidamento dell'alveo del torrente Vallaro in Comune di Vione	1.725.000,00 €	1.035.000,00 €	345.000,00 €	345.000,00 €
14	CO	Blevio	Opere di messa in sicurezza del tratto nel torrente Girola e dei manufatti in località Monti di Sopravilla in comune di Blevio	700.000,00 €	700.000,00 €		
15	CO	Dongo e Stazzona	Opere di messa in sicurezza Valle di Lesio tese alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico a tutela dell'abitato di Dongo a seguito degli eventi calamitosi del mese di luglio 2023 - Realizzazione di vasche di espansione a monte del centro abitato di Dongo ed opere idrauliche complementari	1.745.051,00 €	872.525,50 €	523.515,30 €	349.010,20 €
16	CO	Erba	Sistemazione idrogeologica, stabilizzazione dei versanti, delle sponde e dell'alveo del tratto terminale del Torrente Bova - lotto 1	380.000,00 €	114.000,00 €	114.000,00 €	152.000,00 €
17	LC	Civate e Valmadrera	Intervento di regimazione tratto terminale Torrente Toscio, in comune di Civate e di Valmadrera - Lotto di valle / Confluenza Rio Torto	490.000,00 €	147.000,00 €	147.000,00 €	196.000,00 €
18	LC	Erve	Opere di difesa da caduta massi a protezione dell'abitato di Erve	480.000,00 €	480.000,00 €		

19	LC	Olginate, Airuno, Brivio, Calco, Imbersago, Robbiate, Paderno d'Adda, Cornate d'Adda, Trezzo sull'Adda	Messa in sicurezza dell'alzaia del Fiume Adda nel tratto Olginate - Trezzo sull'Adda	150.000,00 €	45.000,00 €	45.000,00 €	60.000,00 €
20	LO	Castelnuovo Bocca d'Adda	Completamento opere per la messa in sicurezza sul colatore Gandiolo e dell'attraversamento sulla SP243, in Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda	430.000,00 €	258.000,00 €	86.000,00 €	86.000,00 €
21	LO	Massalengo e San Martino in Strada	Lavori di sistemazione e messa in sicurezza delle sponde e ripristino della funzionalità idraulica del Colatore Muzza nei Comuni di Massalengo e San Martino in Strada	300.000,00 €	90.000,00 €	90.000,00 €	120.000,00 €
22	MB	Besana in Brianza	Area di esondazione controllata del Rio Brovada lotto 1 area di monte in Comune di Besana in Brianza	580.000,00 €	348.000,00 €	116.000,00 €	116.000,00 €
23	MB	Usmate Velate	Intervento di ripristino spondale del Torrente Molgoretta alla confluenza Torrente Molgora in Comune di Usmate-Velate	250.000,00 €	125.000,00 €	75.000,00 €	50.000,00 €
24	CMM	Cislano	Realizzazione manufatto sgrigliatore del Canale Scolmatore di Nord Ovest	1.341.152,00 €	804.691,20 €	268.230,40 €	268.230,40 €
25	CMM	Locate di Triulzi	Messa in sicurezza della frazione Moro del Comune di Locate di Triulzi da allagamenti	50.000,00 €	50.000,00 €		
26	CMM	Milano e altri	Realizzazione delle opere previste dall'assetto di progetto fiume Lambro in Comune di Milano - I lotto	1.500.000,00 €	450.000,00 €	450.000,00 €	600.000,00 €
27	MN	Casaloldo	Messa in sicurezza di due tratti del vaso Tartaro Fabrezza in Comune di Casaloldo	1.100.000,00 €	330.000,00 €	330.000,00 €	440.000,00 €
28	MN	Mantova	Interventi di adeguamento dell'impianto di sollevamento di Valdaro (Nodo di Formigosa)	227.997,21 €	82.997,21 €	4.872,00 €	140.128,00 €
29	PV	Bagnaria	Opere di regimazione idraulica sul t. Staffora presso il ponte di Via I Maggio (intervento 2-RE), in Comune di Bagnaria	126.840,16 €	126.840,16 €		
30	PV	Canneto Pavese	Manutenzione straordinaria del Torrente Versa a protezione degli abitati di Camponoce, Vigalone e Roncole in Comune di Canneto Pavese	400.000,00 €	200.000,00 €	120.000,00 €	80.000,00 €
31	PV	Fortunago	Intervento di messa in sicurezza del territorio comunale a seguito di movimento franoso	480.000,00 €	240.000,00 €	144.000,00 €	96.000,00 €
32	PV	Rivanazzano Terme	Riaspetto idrogeologico, formazione difese spondali e manutenzione straordinaria del torrente Staffora in comune di Rivanazzano Terme	600.000,00 €	200.000,00 €	100.000,00 €	300.000,00 €
33	PV	Varzi	Opere di regimazione idraulica sul t. Staffora a valle del ponte della S.P.166 (intervento 1-RE), in Comune di Varzi	235.245,76 €	235.245,76 €		
34	SO	Campodolcino	Ripristino funzionalità idraulica del Torrente Rabbiosa in Comune di Campodolcino: tratto a valle del ponte della strada comunale Campodolcino-Fraciscio.	250.000,00 €	75.000,00 €	75.000,00 €	100.000,00 €
35	SO	Novate Mezzola	Realizzazione vallo a difesa dell'abitato di Novate Mezzola	962.000,00 €	577.200,00 €	192.400,00 €	192.400,00 €
36	SO	Sondalo	Completamento intervento Frana Fumero	600.000,00 €	480.000,00 €	120.000,00 €	
37	VA	Cittiglio	Completamento interventi di messa in sicurezza in località Casere in Comune di Cittiglio	200.000,00 €	200.000,00 €		
				Totale	21.397.780,48 €		